



Delibera della Giunta Regionale n. 370 del 19/06/2023

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

NUMERO UNICO EMERGENZE (N.U.E.). ULTERIORI INDIRIZZI E DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici di Gabinetto della Presidenza e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art.6, Capo II della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea recita: *“Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza”*;
- b. la sicurezza del cittadino è un concetto complesso ed attiene, tra l'altro, a quanto la pubblica amministrazione è al servizio ed in prossimità dei bisogni dei cittadini;
- c. la sicurezza, inoltre si realizza attraverso azioni integrate, che richiedono il coordinamento tra tutti gli attori istituzionali e locali: Governo nazionale, Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni finalizzate ad innalzare la qualità delle nostre comunità locali;
- d. in quest'ottica si inserisce a pieno titolo nelle politiche di sicurezza la realizzazione del Numero Unico dell'Emergenza 1.1.2 (NUE 1.1.2) voluto dall'Europa e realizzato già in alcune aree del nostro Paese;
- e. il comma 1, lettera a) dell'art. 8 della legge 7 agosto 2015, n.124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* individua tra gli obiettivi da raggiungere quello dell'*“istituzione del Numero Unico Europeo per le emergenze 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli di intesa adottati ai sensi dell'art. 75 bis, comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259”* e ss.mm.ii.;
- f. il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 177 reca *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, con particolare riguardo all'art. 6 *“Realizzazione sul territorio nazionale del servizio Numero unico di emergenza europeo 112”*;
- g. la Regione Campania, con D.G.R. n. 710 del 21 novembre 2017, ha deliberato di:
 - g.1. incaricare la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di provvedere, d'intesa con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per il raccordo con il servizio di emergenza reso dal numero 118 e sentito, per quanto di competenza, l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, alla predisposizione di un apposito elaborato programmatico, definente gli aspetti tecnici, organizzativi e operativi presupposti all'attuazione del NUE in Campania e comprensivo della quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione e avvio della Centrale Unica di Risposta (CUR) e delle spese relative ai costi di esercizio e funzionamento H24;
 - g.2. stabilire che la stessa Direzione Generale provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259” e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale contestualmente all'elaborato programmatico da predisporre per l'attuazione del NUE in Campania;
- h. la Regione Campania, con successiva D.G.R. n. 266 del 17 giugno 2019, ha deliberato di:
 - h.1. approvare il progetto NUE 1.1.2 in Campania;
 - h.2. incardinare il medesimo progetto presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e di costituire apposito Gruppo Di Lavoro (GDL) al fine del coordinamento del progetto per l'attivazione del NUE 112 in Campania;
 - h.3. stabilire che lo stesso Gruppo di Lavoro provveda, altresì, alla definizione dello schema di protocollo di intesa con il Ministero dell'Interno di cui all'art. 75 bis comma 3, del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259” e ss.mm.ii., da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

PREMESSO, altresì, che

- a. con D.G.R. n. 152 del 30/03/2022 è stato approvato lo schema del Protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero dell'Interno per l'attuazione nella Regione Campania del Numero Unico Europeo di Emergenza 112, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), rinviando a successivo provvedimento la definizione degli ulteriori aspetti attuativi;
- b. il menzionato Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 1/04/2022;
- c. con D.G.R. n. 250 del 24/05/2022 si è preso atto della scheda tecnica *“NUE 112 - Numero Unico dell'emergenza di Regione Campania. Infrastrutture tecnologiche”*, elaborata dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale sulla scorta del disciplinare tecnico di cui alla delibera di giunta n. 152 del

30/03/2022, contenente una sintesi delle attività funzionali alla realizzazione della componente tecnologica dell'intervento;

- d. con la medesima delibera è stato dato mandato all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in coordinamento con le direzioni generali competenti ratione materiae, di adottare gli atti consequenziali per l'attuazione degli aspetti tecnologici dell'intervento;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, risulta che:

- a. in seguito a plurime interlocuzioni e riunioni di approfondimento svolte con i competenti uffici del Ministero dell'Interno e dell'AREU Lombardia, sono stati esaminati i profili afferenti alla dotazione organica, alla logistica e alla allocazione delle funzioni del NUE;
- b. all'esito dell'istruttoria svolta, i competenti uffici:
- b.1. in merito all'individuazione del soggetto cui assegnare le funzioni del N.U.E., hanno verificato la possibilità di allocare utilmente le stesse in capo alla SMA Campania s.p.a., tenuto conto, tra l'altro, delle seguenti circostanze:
- b.1.1. la menzionata società è totalmente partecipata dalla Regione Campania e, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, *“può...omissis... svolgere servizi di sorveglianza e vigilanza specialistica, servizi di emergenza e pronto intervento ed ogni altro servizio di supporto all'espletamento delle funzioni regionali”*;
- b.1.2. pur a fronte del trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Interno, tenuto conto che le eventuali assunzioni del personale da assegnare all'espletamento delle funzioni del N.U.E. non sono assistite da deroga alla capacità assunzionale, risulta, allo stato e per i prossimi anni, precluso all'Amministrazione regionale, così come alle Aziende sanitarie locali, procedere alle predette assunzioni; del pari, non risulta possibile alle amministrazioni indicate adibire alle relative funzioni personale già di ruolo, in considerazione della carenza di organico registrata;
- b.1.3. presso la SMA Campania s.p.a. risulta già un contingente di personale che può essere dedicato alle funzioni de quibus, considerati i profili e le mansioni attualmente svolte e salva la specifica formazione, già prevista;
- b.1.4. sussistono precedenti di altre Regioni che hanno allocato le funzioni del N.U.E. in capo ad Agenzie regionali o a società strumentali già esistenti ovvero all'uopo costituite;
- b.2. sul piano logistico, hanno confermato l'allocazione delle sedi in Napoli e Sarno (SA);

CONSIDERATO CHE, pertanto, l'individuazione della SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del N.U.E. risulta coerente alle prescrizioni normative e risponde, altresì, all'interesse pubblico alla valorizzazione ed efficientamento di una società regionale già esistente e consente di evitare la costituzione di un nuovo ente (agenzia regionale o società regionale), nel perseguimento di esigenze di razionalizzazione delle partecipazioni regionali;

RITENUTO

- a. di dover individuare la SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE;
- b. di dover individuare, a conferma del protocollo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 1/04/2022, le sedi delle CUR regionali in Napoli e in Sarno (SA);
- c. di dover all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in raccordo con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali per i profili inerenti alla logistica e con l'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata per quanto di competenza, ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento finalizzato ad assicurare l'avvio delle attività del N.U.E. da parte di SMA Campania s.p.a. non oltre il 31 dicembre 2023;

VISTI

- a. la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b. la legge 28 luglio 1993, n. 300, recante la *“Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo”* con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c. la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d. il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio *“112 Numero unico europeo di emergenza”* quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;

- e. il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il “Numero unico di emergenza europeo 112”;
- f. il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante “Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112”;
- g. la direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della surrichiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull’esistenza e sull’uso del “Numero unico di emergenza europeo 112”;
- h. la deliberazione di Giunta regionale n. 710 del 21 novembre 2017;
- i. la deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 17 giugno 2019;
- j. la deliberazione di Giunta regionale n. 152 del 30 marzo 2022;
- k. la deliberazione di Giunta regionale n. 250 del 24 maggio 2022;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di individuare la SMA Campania s.p.a. quale soggetto deputato all’assolvimento delle funzioni del NUE;
- 2. di individuare, a conferma del protocollo sottoscritto con il Ministero dell’Interno in data 1/04/2022, le sedi delle CUR regionali in Napoli e in Sarno (SA);
- 3. di demandare all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in raccordo con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali per i profili inerenti alla logistica e con l’Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata per quanto di competenza, ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento finalizzato ad assicurare l’avvio delle attività del N.U.E. da parte di SMA Campania s.p.a. non oltre il 31 dicembre 2023;
- 4. di inviare il presente provvedimento:
 - 4.1. al Gabinetto del Presidente;
 - 4.2. alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
 - 4.3. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 4.4. alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
 - 4.5. alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - 4.6. alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
 - 4.7. alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 4.8. all’Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata;
 - 4.9. all’Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo;
 - 4.10. all’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale;
 - 4.11. all’UDCP Ufficio 40 01 12 – “*Governo del territorio. Interventi e progetti di interesse strategico regionale – Patrimonio*”;
 - 4.12. al BURC per la pubblicazione;
 - 4.13. all’ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale.